

**NOTA DI ILLUSTRAZIONE SU ALLEGATI 2 E 4 DEL DECRETO 2/12/08 SU
“APPROVAZIONE DEL MODELLO UNICO DI DICHIARAZIONE AMBIENTALE PER
L’ANNO 2009”**

ILLUSTRAZIONE MODIFICHE (ALLEGATO 2)

SEZIONE RIFIUTI SEMPLIFICATA

MODIFICHE

- E' stato modificato il campo del codice ISTAT per adeguarsi alla nuova codifica delle attività economiche;
- La scheda semplificata può essere utilizzata da dichiaranti che producono fino a 5 rifiuti (e non a 3 come in passato);
- E' stato inserito, all'interno della modulistica, un campo "annulla e sostituisce" che consente una modifica delle dichiarazioni presentate, in caso di errori o omissioni;
- Non viene richiesto di fornire il dato relativo allo stato fisico del rifiuto che è implicito nel codice stesso;
- Inserito un dato relativo ai mesi di attività che consente di parametrare la produzione all'attività effettiva dell'azienda;
- Viene richiesto al produttore di indicare la quantità trasportata da ciascun vettore.

ILLUSTRAZIONE MODIFICHE (ALLEGATO 4)

SEZIONE ANAGRAFICA

SCHEDA SA 1 - ANAGRAFICA

MODIFICHE

- Modificato il campo del codice ISTAT per adeguarsi alla nuova codifica delle attività economiche;
- Inserito, all'interno della modulistica, un campo "annulla e sostituisce" che consente una modifica delle dichiarazioni presentate, in caso di errori o omissioni;
- Inserito un dato relativo ai mesi di attività per parametrare la produzione all'attività effettiva dell'azienda.

1.1 Scheda SA AUT- Autorizzazioni

MODIFICHE

- Al fine di adempiere a quanto previsto dal D.Lgs. 36/2003 viene introdotta la nuova classificazione delle discariche;
- I dati sulla capacità residua della discarica e sull'attività svolta in ordinanza sindacale, sino ad ora inseriti nella scheda di gestione allegata al singolo rifiuto, sono stati portati in allegato all'anagrafica;
- Tutti gli operatori professionali (smaltitori e ricuperatori) dovranno indicare le autorizzazioni in loro possesso nonché la potenzialità degli impianti;
- Viene richiesto anche di comunicare le eventuali certificazioni EMAS e ISO 14000.

1.2 Scheda SA – AE – Produttore AE

MODIFICHE

- Al fine di adempiere a quanto previsto dall'articolo D.Lgs. 151/2005 e dal DM 185/2007 i produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche devono comunicare annualmente i dati relativi alle apparecchiature immesse sul mercato. In questa scheda vengono riportati i dati specifici relativi all'attività svolta dal produttore (p.es. tipologia di prodotti immessi, numero di iscrizione e iscrizione in altri stati membri) che verranno ripresi direttamente dal Registro nazionale.

SEZIONE RIFIUTI

1.3 Scheda RIF

MODIFICHE

- Al fine di adempiere a quanto previsto dall'articolo 189 comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 si prevede di indicare il rifiuto trasportato in proprio dal dichiarante (la norma prevede infatti un'esenzione per i soli rifiuti non pericolosi);
- Non viene richiesto di fornire il dato relativo allo stato fisico del rifiuto che è implicito nel codice stesso;
- Non viene richiesto di comunicare i dati relativi ai rifiuti prodotti fuori dall'Unità locale: questo in quanto il D.lgs. 152/06 consente di dichiarare i rifiuti prodotti da manutenzione delle reti e assistenza sanitaria presso l'Unità Locale ed esclude dall'obbligo di dichiarazione i produttori di rifiuti non pericolosi derivanti da attività di costruzione e demolizione;
- Viene richiesto il dato relativo ai rifiuti in giacenza presso il produttore al fine di poter confrontare le dichiarazioni dei diversi anni ;
- Per quanto riguarda i soli operatori professionali (gestori e recuperatori) viene richiesto di evidenziare, tra i rifiuti prodotti, quelli derivanti da precedenti attività di trattamento e miscuglio: in questo modo vengono differenziati, anche a fini statistici, i rifiuti non provenienti da detentori iniziali.

1.4 Modulo RT-SP Rifiuto ricevuto da terzi

MODIFICHE

- Introdotto il riferimento al nuovo regolamento CE per l'esportazione di rifiuti (questa modifica è presente in tutti i moduli nei quali viene indicato il rifiuto ricevuto da terzi);
- Viene introdotta la possibilità di indicare che il rifiuto è stato ricevuto da privati. Questa possibilità è particolarmente importante per coloro che prelevano rifiuti da una pluralità di soggetti privati (p.es. autospurghi o aziende che raccolgono rifiuti sanitari da medici e ambulatori).

1.5 Modulo DR-SP Rifiuto destinato a terzi

MODIFICHE

- Introdotto il riferimento al nuovo regolamento CE per l'esportazione di rifiuti (questa modifica è presente in tutti i moduli nei quali viene indicato il rifiuto destinato a terzi).

1.6 Modulo TE-SP Rifiuti speciali trasportati da terzi

MODIFICHE

- Viene richiesto al produttore di indicare la quantità trasportata da ciascun vettore.

1.7 Modulo MG-SP Operazioni di recupero e smaltimento

MODIFICHE

- Viene richiesto di indicare per le attività di messa in riserva e deposito preliminare, non la quantità al 31/12, ma la quantità complessiva gestita nel corso dell'anno al fine di raccogliere i dati degli impianti che hanno ricevuto autorizzazioni per queste sole attività;
- Il dato sulla capacità residua della discarica e sull'attività in ordinanza emergenziale viene riportato nella scheda relativa alle autorizzazioni.

1.8 Modulo MG EST

MODIFICHE

L'articolo 208 c.15 del D.Lgs. 152/06 menziona gli impianti mobili di smaltimento e di recupero. In tal caso, non esistendo una singola unità locale, si prevede di precisare il luogo ove vengono svolte le attività di recupero e smaltimento, ma anche di spandimento sul terreno e di ripristino ambientale.

SEZIONE CONSORZI PER IL RECUPERO E PER IL RICICLAGGIO

1.9 Scheda CONS, Moduli CONS-UO e CONS-DR

MODIFICHE

Si tratta di una sezione nuova, istituita per consentire:

- ai sensi dell'articolo 189 c.3 del D.Lgs. 152/06 ai consorzi istituiti con le finalità di recuperare particolari tipologie di rifiuto di comunicare le quantità dei rifiuti riciclati e recuperati;
- ai sensi dell'articolo 220 c.2 del D.Lgs. 152/06 al CONAI di comunicare i rifiuti di imballaggio riciclati e recuperati provenienti dal mercato nazionale;
- è stato introdotto il riferimento al nuovo regolamento CE per l'esportazione di rifiuti (questa modifica è presente in tutti i moduli nei quali viene indicato il rifiuto destinato a terzi).

SEZIONE IMBALLAGGI

1.10 Scheda SMAT

MODIFICHE

Il Consorzio nazionale degli imballaggi comunicherà, per ciascun produttore, i dati relativi al quantitativo degli imballaggi per ciascun materiale immesso sul mercato.

SEZIONE RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI E RACCOLTI IN CONVENZIONE

1.11 Scheda RU – Raccolta rifiuti urbani, assimilati e raccolti in convenzione

MODIFICHE

- Al fine di adempiere a quanto previsto dall'articolo 189 c.4 del D.Lgs 152/06 si prevede di indicare i rifiuti raccolti a seguito di apposita convenzione con soggetti pubblici e privati;
- E' stato eliminato il dato relativo alle utenze;
- E' stato eliminato l'obbligo, per il Comune, di dichiarare il soggetto concessionario responsabile della raccolta;
- E' stata introdotta la possibilità di comunicare le raccolte differenziate svolte con la cd. Raccolta multi materiale.

MODULO CS

MODIFICHE

- Nel modulo CS i soggetti istituzionali responsabili del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati dovranno indicare, oltre ai Comuni per i quali forniscono il servizio, anche il totale dei rifiuti raccolti per ciascun comune, distinti tra raccolta differenziata ed indifferenziata.

1.12 Modulo DR-U (Destinazione rifiuto urbano, assimilato e raccolto in Convenzione

MODIFICHE

- Al fine di adempiere a quanto previsto dall'articolo 189 c.5 del D.Lgs 152/06 si prevede di specificare, per i soggetti destinatari dei rifiuti raccolti, le operazioni svolte da ciascun soggetto, oltre alla tipologia e la quantità dei rifiuti gestiti da ciascuno.

1.13 Modulo RT CONV

MODIFICHE

- Al fine di adempiere a quanto previsto dall'articolo 189 c.4 del D.Lgs 152/06 si prevede che, in caso di rifiuti conferiti da soggetti pubblici e privati, a seguito di apposita convenzione, al servizio pubblico di raccolta, sia quest'ultimo a dichiarare le quantità raccolte. A questo scopo, oltre ad indicare la quantità complessivamente raccolta in convenzione, il soggetto istituzionale che effettua la raccolta dovrà compilare l'elenco dei soggetti che hanno conferito il rifiuto.

1.14 Modulo MDCR

MODIFICHE

- Al fine di adempiere a quanto previsto dall'articolo 189 c.5 lettera f) del D.Lgs 152/06 si prevede di distinguere le quantità raccolte, suddivise per materiali, in attuazione degli accordi con i consorzi finalizzati al recupero dei rifiuti.

SEZIONE INTERMEDIAZIONE

MODIFICHE

- Non viene richiesto di fornire il dato relativo allo stato fisico del rifiuto che è implicito nel codice stesso.

COMUNICAZIONE VEICOLI FUORI USO

1.15 Sezione Anagrafica

E' stata eliminata la scheda anagrafica specifica per la comunicazione veicoli fuori uso.

I soggetti tenuti alla presentazione della comunicazione (che sono soggetti anche alla presentazione della sezione rifiuti) compilano una scheda anagrafica unica.

1.16 Scheda Autodemolitore

MODIFICHE

- Al fine di supportare i dichiaranti nell'indicazione delle quantità di rifiuti in ingresso agli impianti (CER 160104) è stata prevista una valutazione del peso del veicolo "a priori", attraverso una stima del peso medio, riportato in istruzioni (corrispondente a 950 kg.);

- E' stato, inserito il codice 160106 nella sezione rifiuto ricevuto da terzi qualora l'autodemolitore riceva veicoli già messi in sicurezza in altri impianti in modo da evitare che lo stesso operatore sia obbligato alla compilazione di più schede;
- E' stata sostituita la dizione "rifiuto in deposito temporaneo al 31/12 con "giacenza al 31/12", per motivi di chiarezza (questa stessa modifica è stata apportata anche nella scheda ROT – rottamatore e FRA - frantumatore). In particolare nella scheda Autodemolitore la giacenza è stata suddivisa in due campi relativi a "Rifiuto 160104 giacenza al 31/12" e "Altri rifiuti in giacenza al 31/12";
- Sono stati rivisti i codici rifiuto previsti dalla modulistica che in taluni casi risultavano carenti e sono stati aggiunti quelli ascrivibili alla categoria;
- Nella scheda è stata inserita la richiesta relativa al numero di veicoli fuori uso ricevuti nell'unità locale ogni anno, al fine di consentire un controllo delle quantità dichiarate;
- E' stata modificata la scheda di sintesi per la gestione, inserendo come unica voce per le attività svolte in proprio la quantità a reimpiego, intesa come riutilizzo di pezzi per la funzione originaria.

1.17 Scheda Rottamatore

MODIFICHE

- Sono stati inseriti i codici 160103, 160119, 160120, 160801 e 160807 nella sezione rifiuto prodotto nell'unità locale, più congrui rispetto all'attività svolta dagli operatori;
- Anche questa scheda è stata modificata nella sezione di sintesi per la gestione, inserendo come unica voce per le attività svolte in proprio la quantità a reimpiego, intesa come riutilizzo di pezzi per la loro funzione originaria.

1.18 Scheda Frantumatore

MODIFICHE

- Al fine di supportare i dichiaranti nella distinzione delle carcasse (CER 160106) rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 209/2003 dalle altre e di identificare il fluff proveniente dalla frantumazione di questi veicoli è stato meglio esplicitato che il calcolo delle quantità sarà effettuato rispettando l'incidenza percentuale della massa del rottame proveniente dagli autoveicoli rispetto alla massa totale di rottame in ingresso;
- Sono stati aggiunti i codici 160103, 160117, 160119 e 191006 nella sezione rifiuto prodotto nell'unità locale, più congrui rispetto all'attività svolta dagli operatori;
- La scheda è stata modificata nella sezione di sintesi per la gestione, eliminando la voce relativa al reimpiego intesa come riutilizzo di pezzi per la funzione originaria che non riguarda questa tipologia di impianti;
- E' stata inserita nella scheda una specifica voce relativa al proler prodotto dagli impianti, anche se materia prima seconda e non rifiuto, in quanto quota consistente del recupero.

COMUNICAZIONE PRODUTTORI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

1.19 Normativa di riferimento

La Comunicazione Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche è una nuova Comunicazione prevista dal D.Lgs. 151/2005 e che viene inclusa nel Modello Unico di Dichiarazione Ambientale ai sensi del DM 185/2007.

1.20 Soggetti obbligati

Sono tenuti alla presentazione della Sezione Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche tutti i soggetti identificati dall'art. 3 comma 1 lettera m) del D.Lgs. 151/2005 ed in particolare:

1. chiunque fabbrica e vende apparecchiature elettriche ed elettroniche recanti il suo marchio;
2. chiunque rivende con il proprio marchio apparecchiature prodotte da altri fornitori; il rivenditore non è considerato «produttore» se l'apparecchiatura reca il marchio del produttore a norma del punto 1;
3. chiunque importa o immette per primo, nel territorio nazionale, apparecchiature elettriche ed

elettroniche nell'ambito di un'attività professionale e ne opera la commercializzazione, anche mediante vendita a distanza;

4. chi produce apparecchiature elettriche ed elettroniche destinate esclusivamente all'esportazione è produttore solo ai fini degli articoli 4, 13 e 14 del D.Lgs. 151/2005. Non è considerato produttore chi fornisce finanziamenti esclusivamente sulla base o a norma di un accordo finanziario, a meno che non agisca in qualità di produttore ai sensi dei punti 1), 2) e 3).

Inoltre nel caso in cui i produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche aderiscano a sistemi di gestione collettivi, tali sistemi possono comunicare, per conto dei produttori loro aderenti, i dati relativi al peso delle apparecchiature elettriche ed elettroniche raccolte attraverso tutti i canali, reimpiegate, riciclate e recuperate nell'anno solare precedente ai sensi dell'art 7 comma 3 del DM 185/2007.

I soggetti coinvolti da questa comunicazione sono quindi quelli iscritti al Registro Nazionale dei produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche ed alla sezione, costituita all'interno del registro stesso, riservata ai sistemi collettivi di finanziamento, e sono circa 5.500.

1.21 Struttura

Le schede previste da questa sezione possono essere così riassunte:

Scheda / Modulo	Da chi va compilato
IMM –AEE – Immissione sul mercato di apparecchiature elettriche ed elettroniche	Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche così come definiti dall'articolo 3 comma 1 lettera m) del D.Lgs. 151/ 2005 iscritti al Registro Nazionale dei Produttori di Apparecchiature elettriche ed elettroniche per comunicare le apparecchiature elettriche ed elettroniche, di cui all'allegato 1A come ulteriormente suddivise dall'allegato 1B del D.L.gs.151 che il dichiarante, nel corso dell'anno cui si riferisce la dichiarazione, ha immesso sul mercato
RTOT-SCF Raccolta complessiva di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche	Sistemi Collettivi di finanziamento istituiti ai sensi del D.Lgs. 151/2005 per comunicare i dati relativi al peso complessivo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche raccolte attraverso tutti i canali ed avviate a recupero di materia ed energia nell'anno solare precedente per conto dei produttori loro aderenti.
R-SCF – Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche raccolti dai sistemi collettivi per singolo produttore	Sistemi Collettivi di finanziamento istituiti ai sensi del D.Lgs. 151/2005 per comunicare i dati relativi al peso delle apparecchiature elettriche ed elettroniche raccolte attraverso tutti i canali ed avviate a recupero di materia ed energia nell'anno solare precedente per conto del singolo produttore che ha delegato al sistema collettivo di finanziamento la presentazione della scheda.
R-PROD – Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche raccolti da singoli produttori	<ul style="list-style-type: none">- Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche domestiche e professionali che non aderiscono ad alcun sistema collettivo di finanziamento- Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche domestiche e professionali che aderiscono ad un sistema collettivo ma per i quali le predette informazioni non sono comunicate dal sistema collettivo per comunicare i dati relativi al peso delle apparecchiature elettriche ed elettroniche raccolte attraverso tutti i canali, ed avviate a recupero di materia ed energia nell'anno solare precedente
DR-AEE – Destinazione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche	<ul style="list-style-type: none">- Sistemi Collettivi di finanziamento istituiti ai sensi del D.Lgs. 151/2005- Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche domestiche e professionali che non aderiscono ad alcun sistema collettivo di finanziamento- Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche domestiche e professionali che aderiscono ad un sistema collettivo ma per i quali le predette informazioni non sono comunicate dal sistema collettivo <p>Per comunicare i dati relativi alle quantità di apparecchiature elettriche ed elettroniche conferite nell'anno solare precedente ai soggetti autorizzati al trattamento, con indicazione dell'operazione di trattamento svolta</p>

COMUNICAZIONE GESTORI DI RIFIUTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

1.22 Normativa di riferimento

La Comunicazione Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche è una nuova Comunicazione prevista dal D.Lgs. 151/2005.

1.23 Soggetti coinvolti

I soggetti tenuti alla presentazione della dichiarazione relativa ai rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche sono tutti i soggetti coinvolti nella raccolta e nel trattamento dei RAEE rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 151/2005, ed in particolare:

- Impianti di trattamento dei RAEE;
- Centri di raccolta istituiti dai Comuni o dai produttori o terzi che agiscono in loro nome ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.Lgs. 25/07/2005, n. 151;
- Soggetti che effettuano attività di trasporto, limitatamente ai RAEE professionali, dal sito del produttore all'impianto di trattamento.

I soggetti potenzialmente tenuti a questa comunicazione sono, secondo una stima fatta sulla base dei dati MUD degli anni precedenti, circa 2000.

1.24 Struttura della dichiarazione

Le schede previste da questa sezione possono essere così riassunte:

Scheda / Modulo	Da chi va compilato
Scheda TRA- RAEE Impianti di trattamento	Questa scheda deve essere compilata dai soggetti che effettuano operazioni di trattamento di RAEE quali es. messa in sicurezza, smontaggio, frantumazione, stoccaggio ai sensi del D.Lgs. 151/2005 ed è relativa a tutti i rifiuti ricevuti, prodotti e gestiti in riferimento a tali attività.
Scheda CR RAEE – Centri di raccolta	La scheda va compilata dai soggetti gestori dei centri di raccolta così come individuati dall'art.6 comma 1 lettera a) e c) del D.Lgs 151/2005: i comuni assicurano la funzionalità, l'accessibilità e l'adeguatezza dei sistemi di raccolta differenziata dei RAEE provenienti dai nuclei domestici istituiti ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di raccolta separata dei rifiuti urbani i produttori od i terzi che agiscono in loro nome che organizzano, sistemi di raccolta di RAEE provenienti dai nuclei domestici .
Scheda TE PROF – Trasporto di RAEE professionali	La scheda va compilata dai soggetti che hanno svolto trasporto di RAEE professionali dall'Unità locale del produttore / detentore all'impianto di trattamento per comunicare la quantità trasportata.
Modulo DR RAEE –Destinazione dei RAEE	Il modulo va compilato dai soggetti che presentano una qualsiasi delle schede previste dalla comunicazione, per indicare il destinatario dei rifiuti raccolti o trattati o trasportati.
Modulo RT RAEE – Origine dei RAEE ricevuti	Il modulo va compilato dai soggetti che presentano la scheda TRA-RAEE o RT-RAEE per indicare da chi hanno ricevuto i RAEE gestiti o trasportati.
Modulo MG RAEE – Gestione dei RAEE	Il modulo va compilato dai soggetti che presentano la Scheda TRA-RAEE o CR-RAEE per indicare le operazioni di recupero o smaltimento svolte sul rifiuto.
Modulo TE RAEE – Conferimento a terzi per attività di trasporto	Il modulo va compilato dai soggetti che presentano la Scheda TRA-RAEE o CR-RAEE, per i rifiuti in uscita dall'unità locale, solo se il dichiarante nell'anno di riferimento ha conferito il rifiuto oggetto della Scheda T a terzi tramite soggetti che esercitano <u>esclusivamente</u> attività di trasporto.

MODALITÀ DI TRASMISSIONE

Viene prevista la compilazione informatica e la trasmissione telematica per i seguenti soggetti:

<u>Chi</u>	<u>Cosa</u>
Produttori che producono, nella propria Unità Locale, più di 5 rifiuti	Sezione Rifiuti Speciali
Soggetti istituzionali responsabili del servizio di gestione dei rifiuti urbani (per i Comuni con più di 5.000 abitanti)	Sezione Rifiuti Urbani e assimilati
Gestori (ricuperatori, trasportatori, smaltitori, gestori dell'impianto portuale di raccolta)	Sezione Rifiuti Speciali Comunicazione Veicoli Fuori Uso (se dovuta) Comunicazione Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (se dovuta)
Intermediari	Sezione Intermediazione
Consorzi istituiti per il riciclaggio di particolari tipologie di rifiuti	Sezione Consorzi
CONAI	Sezione Imballaggi Sezione Consorzi
Produttori di AEE e Sistemi Collettivi di Finanziamento	Comunicazione AEE

Hanno facoltà di presentare la dichiarazione MUD su supporto cartaceo i seguenti soggetti

Soggetti istituzionali responsabili del servizio di gestione dei rifiuti urbani (per i Comuni con meno di 5.000 abitanti)	Sezione Rifiuti Urbani e assimilati
Soggetti che producono, nella propria Unità Locale, non più di 5 rifiuti e, per ogni rifiuto, utilizzano non più di 3 trasportatori e 3 destinatari finali	Sezione Rifiuti Speciali Semplificata